

# LAMAGA

## CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

Per Genova. Tre mesi.	L. 2. 80.	Per lo Stato. Tre mesi	L. 4. 50
" Sei mesi.	" 5. 50.	" Sei mesi	" 8. 50
" Un anno.	" 10. —	" Un anno	" 16. —

A Genova a domicilio più Cent. 80 per trimestre. — Le inserzioni Cent. 50 la linea. — Le lettere e i vaglia saranno affrancati.

Ciascun Numero Centesimi 10.

## SPROPOSITI ANGLO-FRANCESI

Ora che i gruppi vengono al pettine, e che l'Inghilterra e la Francia stanno per pagare a caro prezzo l'avventata impresa di Sebastopoli, non è inutile un po' di statistica di tutti gli spropositi anglo-francesi fatti dal primo a questo giorno nella questione d'Oriente.

Ecco dunque la statistica ad edificazione degli alleatofili.

*Primo sproposito* — I russi entrano nei principati, e la Francia e l'Inghilterra si limitano a protestare.

*Secondo sproposito* — Nicolò risponde alla protesta, che non sa che farsene, e che non se ne vuole andare nè colle buone, nè colle cattive, e l'Inghilterra e la Francia vogliono obbligarlo a sgombrare con dei protocolli.

*Terzo sproposito* — La Turchia dichiara la guerra alla Russia, e la Francia e l'Inghilterra l'aiutano con delle note diplomatiche.

*Quarto sproposito* — La flotta russa distrugge la flotta turca a Sinope, e la Francia e l'Inghilterra danno ordine alle flotte alleate di partire per Dardanelli.

*Quinto sproposito* — La flotta russa si ritira a Sebastopoli, e le flotte alleate entrano nel Mar Nero.

*Sesto sproposito* — Omer-pascià passa il Danubio e gli anglo-francesi si dispongono ad imbarcarsi per la Turchia.

*Settimo sproposito* — Le truppe di Omer-pascià si battono egregiamente, e gli anglo-francesi continuano a prepararsi per la campagna di Turchia.

*Ottavo sproposito* — I russi assediano Silistria e gli anglo-francesi s'imbarcano per Malta, Varna e Gallipoli. I greci insorgono e gli alleati vanno a comprimere la rivoluzione greca.

*Nono sproposito* — I turchi di Silistria danno lezioni di lingua turca ai russi, sotto gli ordini di Mussa-pascià, e gli alleati lasciano ammazzare Mussa-pascià a Silistria e consumano il tempo in parate, in Messe basse e Messe cantate, in rosari, in *Te Deum* e in processioni.

*Decimo sproposito* — I turchi costringono alla ritirata Gortskakoff e Paskewitz, il vincitore della Persia, della Polonia e dell'Ungheria, e gli alleati mandano ad Omer-pascià l'aiuto morale della loro alta soddisfazione.

*Undecimo sproposito* — I russi coi turchi alle reni ripassano il Danubio e sgombrano i principati, e gli anglo-francesi li lasciano occupare dai tedeschi, i quali difendono in tal modo la ritirata dei fuggiaschi e impediscono ai turchi di cogliere il frutto della vittoria.

*Duodecimo sproposito* — Gli alleati mandano una flotta nel Baltico per attaccare Cronstad e dopo tre mesi d'inutile staziona a Kiel si contentano di pigliare Bomarsund e

di costringere alla resa con 20 mila uomini e 20 vascelli di linea una fortezza difesa da due mila uomini.

*Decimoterzo sproposito*. — Giunge il mese di Settembre, e in grazia dell'avvicinarsi dell'autunno, gli alleati si decidono a fare la spedizione della Crimea e a tentare la presa di Sebastopoli.

*Decimoquarto sproposito*. — Gli anglo-francesi fanno lo sbarco in Crimea con 50 mila uomini e credono di prendere Sebastopoli con una passeggiata militare.

*Decimoquinto sproposito*. — Gli anglo-francesi incontrano i russi all'Alma e dopo averli respinti, si dimenticano di occupare lo stretto di Perekop per impedire l'arrivo di rinforzi russi a Mentskikoff, e marciano dritti verso Sebastopoli.

*Decimosesto sproposito*. — Gli anglo-francesi si trovano a fronte di un'armata superiore protetta dalle fortezze della Città, e ciò nondimeno si ostinano a volerla assediare, malgrado le difficoltà dell'impresa e l'avvicinarsi dell'inverno.

*Decimosestimo sproposito*. — L'Austria e la Prussia continuano a barcheggiarsi fra gli alleati e la Russia, facendo soltanto gli interessi di questa, e la Francia e l'Inghilterra non ardiscono forzarle a pronunciarsi, onde esser libere nei loro movimenti e potere assalire la Russia nel suo lato più vulnerabile, la Polonia.

*Decimottavo sproposito*. — La Francia e l'Inghilterra vogliono continuar la guerra di strategica, delle partite a scacchi e delle operazioni militari pure e semplici, non curando la guerra dei principii e delle nazionalità e temendo l'elemento popolare più della stessa Russia. Intanto l'Austria e la Prussia si burlano a man salva di chi non ha il coraggio di assalirle apertamente e di fare appello all'insurrezione.

*Decimonono sproposito* (e questo è di privativa della Francia). — Gli alleati si vantano protettori della civiltà d'Europa e dell'indipendenza della Turchia, e intanto la Francia mantiene una forte guarnigione a Roma e si vanta di difendere l'indipendenza del Santo Padre!...

Vi basta? La storia della quistione d'Oriente, non è che la storia degli spropositi degli anglo-francesi, e dove li porterà questa serie di spropositi, non lo sapremo che quando conosceremo la portata dell'ultimo sproposito.

## GHIRIBIZZI

— A Torino fu appiccato un giovine di 25 anni per avere rubato (si sottintende con grassazione ed omicidio) la somma di lire 2 e 50. Quanti vi sono invece che passeggiano ed hanno rubato dei milioni!

— Il canonico Napoleone ha accordato all'abate *Candi-Roberto* la facoltà di fare le promozioni ad ufficiale,

senza bisogno d'interpellare il Ministero della guerra.— La concessione è assai prudente, perchè essendo molti gli ufficiali che muoiono gloriosamente gridando *Viva l'Imperatore*, era necessario che l'abate *Cane-di-Roberto* potesse surrogarli senza dilazione.

— Un dispaccio di Meschin koff ci fa sapere che gli alleati sono a mal partito, che le flotte hanno molto sofferto, che i lavori d'assedio furono sospesi, e il cannoneggiamento del tutto cessato. Ma chi può credere a queste notizie date da un dispaccio russo?? Secondo un dispaccio privato, privatissimo di un Tartaro, a quest'ora Sebastopoli è nelle mani..... degli alleati!!!

— Un altro dispaccio di Parigi soggiunge che la sanità e lo spirito delle truppe alleate sono *ammirabili*. Ciò vuol dire che se gli alleati crepano, crepano di salute, e non già per le palle dei russi. Chi ne dubita?

— Omer-pascià non entrerà più in Bessarabia, ma andrà con 20 mila uomini a Balaclava, in soccorso delle truppe alleate che sono alla *banchetta*.... Così almeno reca uno degli ultimi dispacci, ma quello d'oggi o di domani dirà probabilmente tutto il contrario.

— Secondo tutti i Giornali, la grande preoccupazione degli alleati in Crimea è il modo di passar l'inverno sotto Sebastopoli. Dall'Inghilterra sono già in viaggio 500 case di legno a questo fine, ed altre se ne fabbricano in Francia, per servir d'alloggio alle truppe nei quartieri d'inverno. Sono pure in viaggio 200 mila cantara di legna e 500 mila di carbone per riscaldarsi al camino. Ciò prova che la sanità degli anglo-francesi è *ammirabile*, astrazione fatta da quei maledetti geloni!.....

— Per l'arrivo dei *valorosi* Corazzieri francesi a Torino, si dà per positivo che l'incarico di riceverli sarà affidato al Generale Durando, l'uomo dei *veli*.... Trattandosi di Corazzieri, non poteva farsi una scelta migliore. Il Generale Durando ha dato al sistema delle corazze la più estesa applicazione.

— Il passaggio degli imperiali reali papalini Corazzieri francesi a Torino, sembra definitivamente combinato fra i due Governi. I *valorosi* Corazzieri entreranno a Torino in giorno di Domenica, armati di grosse torchie accese, in luogo di squadrone (vedi l'annessa caricatura) e con un enorme smoccolatoio alle spalle per carabina. Reciteranno il rosario e al comando del colonnello scenderanno da cavallo e s'inginocchieranno a prendere la benedizione. Nell'assenza dell'Arcivescovo il bandito Franson saranno passati in rivista dal Vicario Ravina e da tutti i dignitari ecclesiastici della Capitale. Tutti i frati e le Monache (quelle senza clausura), nonchè tutte le confraternite andranno loro incontro cantando le litanie e dando loro (escluse le monache) il bacio di pace. Ad ogni invocazione delle litanie, i corazzieri risponderanno *ora pro nobis*. Finita la commovente cerimonia, i corazzieri distribuiranno ai fedeli torinesi tutte le reliquie ed abitini ricevuti in regalo dal Papa e catechizzeranno il popolo piemontese intorno al nuovo dogma dell'Immacolata Concezione. Si dice ancora che marcieranno a piedi scalzi alla Basilica di Soperga per avvezarsi in Italia al clima della Crimea, ma ciò non è positivo. — Ecco il sunto di una lettera di Torino.

— Dopo 50 circa giorni d'arresto preventivo (che nemmeno Domeneddio gli potrà levare) e tre mesi e più dalla pubblicazione dell'articolo incriminato, il nostro Gerente ha ricevuto la significazione dell'ordinanza della Camera di Consiglio, di farsi luogo a procedere contro di lui. Come è mai sollecito il Fisco, trattandosi di reati di stampa!

— Leggiamo nel *Cattolico*: « scrivono da Roma che tutto è omai preparato per la definizione dommatica dell'Immacolata Concezione. La Messa sarà celebrata al grande Altare, e colla stessa solennità che nel giorno di Pasqua. Dopo il Vangelo, verrà letta la Bolla definitiva; altri credono da un Relatore della causa, altri dal R. P. Perrone. Il Santo Padre avrebbe desiderato leggerla intiera egli stesso; ma

trattandosi che quest'atto non durerà meno d'un'ora, si dubitò, che, attesa pure la fatica della lunghissima funzione (poverino!), il S. Padre non rimanesse stanco oltremodo. Quando dunque il lettore sarà giunto al passo della Bolla, dove è pronunziata la definizione dommatica, allora il Papa discenderà dal trono (scena commovente!), salirà all'Altare, ed ultimerà egli stesso la lettura del rimanente.»

— E poi i romani si lagneranno del Governo del Papa!.... Ma che cosa vogliono di più?

— Si assicura che Nicolò abbia scritto queste parole ad un gran codino francese: « *je ne suis pas inquiet pour Sebastopol, quant à l'armée anglo-française, elle ne m'echappera pas* » vale a dire: *io non mi do alcun pensiero di Sebastopoli; e quanto all'armata anglo-francese, vi assicuro che non mi uscirà dalle unghie.* » Che dirà il Nicolò di Parigi, leggendo le parole del Nicolò di Pietroburgo?.....

— A Parigi furono tirati 100 colpi di cannone per festeggiare la vittoria del 5. — Se per aver perduto settemila uomini e cinque Generali, il canonico Napoleone ha fatto tirare 100 colpi di cannone, che cosa farebbe se l'abate *Cane-di-Roberto* prendesse davvero Sebastopoli?

— Il contr'ordine spedito ad Omer-pascià di desistere dalle ostilità in Bessarabia, e di partire invece per Balaclava, sembra dovuto agli intrighi dell'Austria, la quale vuole allontanare, il più che sia possibile, la guerra dai principati. La Francia e l'Inghilterra continuano dunque a lasciarsi menar pel naso dalla diplomazia di Vienna!.... Ecco il ventesimo sproposito.

— Una lettera di Torino assicura che il passaggio del reggimento francese a Torino, non è che il principio dell'alleanza piemontese colla Francia e l'Inghilterra. Alleati col canonico Napoleone?? Dio ce la mandi buona.

— A Parigi furono sequestrati tutti i Giornali inglesi che mettevano in ridicolo la malattia del Generale Plonplon (principe Napoleone). Insolenti! Mettere in ridicolo la dissenteria di un Principe... quasiché la dissenteria di un Principe fosse dissenteria come l'altra!.....

— A proposito della *sullodata* dissenteria, pare che essa sia completamente svanita, dietro l'assicurazione che Sua Altezza non avrebbe più dovuto andare all'assalto. La notizia non è del Tartaro.

— Ci scrivono da Torino che il giorno dell'apertura delle Camere, ad eccezione dei due Deputati di Genova non Genovesi (Brofferio ed Asproni) nessun altro Deputato di Genova vi si trovava presente. Avviso a chi tocca.

— Si propone un premio di 100 mila franchi a chi sapesse indicare il giorno preciso in cui sarà ultimata la strada da S. Ambrogio a S. Domenico pel collocamento dei canali dell'acqua. I lavori furono cominciati l'Agosto scorso e alla fine di novembre siamo ancora *sicut erat in principio*. Madama Elena, non vi pare che in quattro mesi ci sia da stancare la pazienza d'un trappista?

— È morto il Vescovo d'Alessandria, Monsignor Pasio d'anni 75 e con 50 mila lire di mensa. Manco male! Il Governo si pigli le lire 50 mila e lasci la mensa senza *mangiatori*. Non vi sarà alcun pericolo per la religione.

— I francesi si lagnano perchè i russi maltrattano e uccidono i loro prigionieri e li chiamano barbari. L'appellazione è giustissima, perchè presso tutti i popoli i prigionieri sono cosa sacra. Si domanderebbe però ai francesi qual nome meritassero i soldati che a Roma gettavano dalla finestra i prigionieri romani. Eppure non erano Cosacchi!

#### POZZO NERO

**I nuovi canonici di S. Lorenzo.**— Unitamente alla conferma della nomina del provicario Chiarella a canonico della Cattedrale, si assicura venuta anche quella degli altri due canonici Terrile e Cavassa. Il Capitolo di S. Lorenzo è stato dunque battuto in breccia dalla gita di Charvaz a Roma. Se avessero pensato ad andar anch'essi



*L'arrivo degli eroi di Roma alla Mecca.*

a prender parte all'importante decisione dell'importantissima questione ec. ec.... Peccato!

**I Frati dell'Annunciata.**— Mentre il Ministero parla dell'abolizione dei Conventi, i frati fanno e fanno come va. Nascondono, vendono, trafugano, imprestano, dilapidano, fanno insomma quanto possono, perchè ove venga approvata la legge, i Ministri non trovino più nè un calice in chiesa, nè argenteria in refettorio, nè quadri, nè arazzi, nè alcun oggetto di valore. In questa bisogna vanno a tutti innanzi i frati dell'Annunciata (i colleghi di quel certo frate che si fece quella certa operazione) e arrivano sino al punto di vendere i piatti di stagno!!! i testi per le torte!!! e tutti gli arnesi di un qualche valore della cucina!!! Così in caso che si pronuncii l'abolizione, il Ministero chiuderà la stalla, quando sarà già vuota.

**Il Direttore del collegio Soleri.**— Reverendo Pasquale Torre ex-Rettore del Seminario di Ventimiglia, per intercessione del prevosto di Taggia, e Direttore del collegio Soleri in Genova, si attende con impazienza la pubblicazione della vostra *Via del Paradiso*, quella certa *Via* che mettete in pratica cogli alunni del vostro Collegio! Capperi! Come si fa a non andare in Paradiso con tanti Pater noster, Ave Marie, rosari, messe, prediche, catechismi ec.? Si può desiderar di meglio per l'educazione intellettuale di tanti giovani dai 18 ai 24 anni? Continuate! La *Maga* vi assicura l'approvazione del Vescovo di Ventimiglia e del parroco di Taggia.

**Il nuovo Abate di S. Matteo.**— I patroni della parrocchia gentilizia di S. Matteo elessero Abate alla quasi unanimità il Rev. Piaggio, prevosto di San Donato. Che bomba pel Cattolico!

## DISPACCI

Torino, 28 Novembre 1854.

La Camera dei Deputati ha ripreso oggi le sue sedute colla discussione del bilancio passivo dei Lavori pubblici pel 1855. Il Deputato Valerio fece una interpellanza sulla pubblica sussistenza, alla quale ha risposto il Ministro delle Finanze.

Il Ministro dell'Interno presentò un progetto di legge per la soppressione di comunità e corporazioni religiose, (1) e per provvedimenti relativi ai trattenimenti dei Parroci.

Sono stati nominati Senatori del Regno i deputati Imperiali, Benso, Bona e Mameli.

(1) *Il dispaccio parla di corporazioni e non delle corporazioni religiose, il che prova che il progetto non riflette che alcuni Conventi e risparmia gli altri. Vedremo se gli aboliti apparterranno ai più poveri o ai più facoltosi.*

**COSTANTINOPOLI, 20 Novembre.**— Si attende una gran parte delle flotte alleate!!! Napoleone è ancora a Costantinopoli.

Negli ultimi dieci giorni 150m. alleati passarono di qua per la Crimea. Gli assediati stabiliscono un campo trincerato ove postano dei cannoni diretti contro Sebastopoli.

La maggior parte delle batterie verranno conservate. Si aspetta sempre la partenza di 500m. uomini delle truppe di Omer Pascià, per la Crimea. La tempesta del 14 avrebbe infranto l'*Henry IV* e danneggiato la *Retribution* e il *Napoleon*.

Mustafà e Kurchid furono mandati qua per giustificarsi. I Russi sono sempre a Bayazid. Soliman Pascià fu condannato a 7 anni di deportazione in Candia.

**DAMASCO, 9 Novembre.**— Passarono molti pellegrini persiani. Continuano i buoni rapporti colla Persia.

**ATENE, 24 Novembre.**— È probabile un rimpasto ministeriale nel senso Kallergis. Dei briganti attaccarono il villaggio vicino, e torturarono i frati. Un altro attacco fu prevenuto mediante un armamento generale. La guarnigione greca verrà trasportata tra breve in altre parti a causa del cholera.

CARA MAGA,

Genova, 14 Novembre.

Avendo letto nel tuo Giornale che tu hai proposto un premio di franchi 100 mila a chi sapesse indicare per quali ragioni sia stata conferita la Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro al Signor Maggiore Giraud, Direttore in 2.º dell'Ospedale militare della Chiappella, io mi troverei nel caso di potera facilmente soddisfare ad una simile domanda.

Il Signor Maggiore Giraud si è guadagnata la Croce per aver fatto, in tempo del cholera, precisamente *un bel nulla* di più che l'Ufficiale Contabile dell'Ospedale; e quando tu non volessi crederlo, potresti domandarne informazioni la medico in Capo, Signor Dottore Commisetti, a cui venne pur conferita la medesima decorazione, poco presso per la medesima ragione. Bisogna però dire, ad onore del vero, che il suddetto Maggiore ha ancora un merito di più ed un vantaggio sul Dottore Commisetti, avendo testè fatto, colle sue economie, nelle vicinanze di Torino, l'acquisto di un tenimento del valore di Ln. 100 mila. Il Dottor Commisetti poi, al primo entrare dei Militari cholerosi nell'Ospedale militare, tanto era confuso, che più non sapeva dove rivolgersi per dare le occorrenti disposizioni, e, se non era l'intelligenza, l'attività e zelo dei medici militari, suoi subordinati, non si sa come si sarebbe beccata la decorazione.

Se con queste poche spiegazioni tu credi che io m'abbia guadagnati i 100 mila franchi in questione, ti prego di farmeli, con tutto tuo comodo, recapitare, in quel modo, che ravviserai più a proposito.

Gradisci frattanto i sensi di distinta stima, con cui mi protesto,

Tutto tuo aff.mo

GIACOMO TAGLIACODA.

## IL COLÉRA

ALMANACCO COLERICO-CONTAGIONISTA

Politico - Serio - Buffo - Poetico - Spettacolo

CON 48 CARICATURE

Sull'incasione del Coléra e la questione d'Oriente

PREZZO CENT. 50.

Quest'Almanacco è stato pubblicato dalla tipografia Faziola e si vende dai principali librai e Cartai della Città e all'ufficio del nostro Giornale.

I nostri Abbuonati fuori di Genova, i quali desiderassero venisse loro spedito per la posta insieme alla *Maga* non hanno che a farci avere 50 centesimi di più sul vaglia postale d'abbuonamento o ad avvertircene con lettera affrancata.

Sono uscite alla luce le:

### NUOVE CANZONI PIEMONTESI

Dell'Avvocato Angelo Brofferio.

Queste canzoni formeranno un elegante volumetto che conterrà non meno di 15 canzoni. — Se ne pubblicherà una per settimana. — Prezzo di ciascuna per Genova centesimi 25. — Colla musica cent. 50.

L'argomento della prima canzone è

AL CUSINÉ DEL CONT CAVOUR

MORT DEL COLERA A TURIN

ESEQUIE DLA MALVA

Si vende al nostro ufficio.

Si appigiona un Appartamento composto di sala e cinque stanze, da S. Brigida.

Indirizzo al Caffè Cristoforo Colombo da Luccoli.

*Gli abbuonati a cui fosse spirato l'abbuonamento sono pregati a rinnovarlo in tempo a scanso di interruzione nella spedizione del Giornale.*

G. B. GARDELLA, Ger. Resp.